

# COMUNE DI BORGIO VEREZZI

provincia di Savona

## Oggetto

Lavori di riqualificazione dell'area sportiva Clacio e Tennis ovvero realizzazione di nuovi spogliatoi a servizio del campo sportivo con collegato ristorante e nuovi spogliatoi e servizi a servizio del circolo tennis del Comune di Borgio Verezzi

## Committente

Polisportiva Borgio Verezzi - SSD - SB

### RESPONSABILI PROGETTAZIONE

arch. ANDREA FORBINO  
studio@andreaforbino.it  
andrea.forbino@archiworldpec.it  
3381479917



### PROGETTAZIONE STRUTTURALE

ing. MARIA ALESSANDRA BINAGHI  
maria.alessandra@binaghitecnico.it  
mariaalessandra.binaghi1@ingpec.eu  
348 4297646

### PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA

ing. LAURA MARIA BINAGHI  
laura.maria@binaghitecnico.it  
lauramaria.binaghi@ingpec.eu  
347 6496948

### PROGETTAZIONE ANTINCENDIO ED IMPIANTISTICA

STUDIO DI INGEGNERIA ASSOCIATO FERRARI & PACINI  
segreteria@ingegneri-associati.it  
ferraripacini@pec.ingegneri-associati.it  
019 694082

### PROGETTAZIONE GEOLOGICA E PIANO DI BACINO

DOTT. GEOL.ING. MATTEO FIALLO  
matteo.fiallo@gmail.com  
ITEC ENGINEERING  
info@itec-engineering.it

## OGGETTO

RELAZIONE TECNICA

architettonica

## DATA

30/06/2025

## Relazione tecnica: stato di fatto

### Collocazione geografica

L'area oggetto di intervento è posta nel comune di Borgio Verezzi centrale al paese e limitrofa al centro storico. L'ambito è prevalentemente agricolo e le aree di progetto sono condizionate dalla presenza oltre confine del torrente Bottassano verso ovest, della strada comunale, Via Valle, a est, e dell'area industriale a nord. A sud, ovvero verso mare, si potrebbe prevedere un futuro sviluppo in quanto vi sono aree prevalentemente agricole, in parte abbandonate, che potrebbero essere suscettibili di riqualificazione.

Seppur la descrizione appena fatta possa apparire quella di una area marginale essa, per la conformazione geografica e topografica del comune di Borgio Verezzi, può essere considerata un'ottima zona di sviluppo in quanto, come detto si trova a poche centinaia di metri dal centro storico, sul quale è possibile una riqualificazione globale. Inoltre la presenza del fiume, sul margine ovest e di alcuni terreni verso sud, ne rendono possibile una connessione alle aree della costa mediante percorsi ciclo – pedonali che possono essere sviluppati in futuro.

### Accessibilità ed aree esterne

Le aree sportive risultano accessibili solo mediante Via Valle, strada a bassa percentuale di traffico e principale accesso all'area industriale di Borgio Verezzi.

Gli accessi sono esclusivamente pedonali seppur Via Valle sia totalmente sprovvista di marciapiede o corsie di movimentazione pedonale. Seppur le aree siano già a destinazione sportiva, ed in uso, per lo più fino a pochi mesi fa, non vi è mai stata una pianificazione legata a percorsi ciclo – pedonali né alla gestione di aree parcheggio. In parte tale questione resterà irrisolta anche nel presente progetto seppur si siano fatte alcune considerazioni al fine di massimizzare le aree di stallo dei veicoli e migliorare la sicurezza legata alla percorrenza pedonale.

Le aree esterne, quindi di accesso alle zone sportive sono inoltre attualmente gravate dalla presenza di alberature ad alto fusto e grande presenza di fogliame che nei mesi estivi rilasciano notevoli quantità di resine e nei mesi autunnali, a causa della caduta delle foglie, rendono difficoltosa la percorrenza e gravosa la manutenzione e la pulizia. Inoltre l'apparato radicale inizia a creare problematiche sia sul manto stradale che sulla manutenzione dei muretti e degli edifici delle aree sportive.

### Analisi dello stato di fatto – zona attività calcistica

L'accesso alle aree ad uso calcistico avviene alternativamente mediante una rampa (di fatto le aree sportive si trovano collocate ad una quota di circa 1,5/1,1 ml al di sotto del piano stradale) posta a valle delle tribune, in comune con il tennis, oppure a monte di esse in zona limitrofa alla palazzina precedentemente occupata da una attività di ristorazione.

Nell'area oggetto di intervento insistono diverse costruzioni – manufatti quali:

- Palazzina, ex ristorante pizzeria

Tale costruzione sarà esclusa dalla presente progettazione in quanto, nei vari dialoghi avvenuti con l'amministrazione comunale si è registrata la volontà di provvedere alla demolizione e spostamento delle volumetrie. Resterà pertanto una area pulita da poter utilizzare

successivamente a tale esecuzione di cui si darà di seguito conto nella sezione dedicata alla progettazione;

- Tettoia in legno – ex ristorante

A servizio del ristorante, oggi dismesso, insiste sull'area una tettoia in legno di notevoli dimensioni;

- Spogliatoi calcio

Attualmente gli spogliatoi dedicati al campo da calcio risultano esistenti in area di confine della proprietà posti dietro la porta da gioco a nord ed in area limitrofa alla palazzina ex ristorante.

Non facendo parte della progettazione ed avendo consolidato l'idea di abbandonare, momentaneamente la struttura (cui non si è avuto accesso), dalle analisi visive effettuate risulta in precario stato di conservazione, sia dal punto di vista strutturale che dal punto di vista manutentivo oltre che sotto – dimensionata e carente delle principali necessità legate alle norme C.O.N.I.

Per il volume in oggetto non è stato per ora prevista alcuna demolizione in quanto la Polisportiva Borgio Verezzi, una volta ri – avviata l'attività, ed eventualmente pensati futuri sviluppi sulle aree limitrofe, si riserva l'eventuale possibilità di predisporre una riqualificazione - ristrutturazione così da poter disporre di ulteriori spogliatoi a supporto di altre attività o in aggiunta a quelli di nuova realizzazione;

- Spalti

La costruzione degli spalti , posta a metà dello sviluppo longitudinale del campo ed eseguita contemporaneamente alla sistemazione passata del campo calcistico, è stato il perno sul quale è orbitata la progettazione. Si è scelto fin da subito di mantenerli, sia per il valore testimoniale e sociale che essa riveste presso le generazioni passate del comune che hanno preso parte alle attività sportive che per il valore affettivo che riveste la costruzione per la comunità.

Si tratterà quindi di farne il polo principale attorno al quale saranno ampliate le nuove edificazioni e renderli non solo luogo di seduta per le attività sportive ma anche luogo di sosta ed aggregazione, quasi fossero una piazza, in parte coperta ed in parte scoperta dove la collettività potrà trovarsi e sostare.

Tale struttura è composta attualmente da cinque gradoni in cemento armato con una copertura in elementi di cemento armato prefabbricati sormontati da un manto in eternith.

- Campi da bocce

Le aree esterne poste sul retro degli spalti sono attualmente occupate, oltre che da spazi cementati di passaggio, da due campi da bocce, in disuso.

- Tettoia in lamiera

Collocata a valle delle gradinate insiste sull'area di confine verso il tennis. E' attualmente e saltuariamente utilizzate per lo stallo di alcuni motocicli ed in evidente stato di marcescenza.

- Campo da calcio

Si tratta di un campo da calcio regolamentare a undici in erba naturale.

Attualmente lo stato di manutenzione della zona calcistica dell'impianto sportivo risulta in totale abbandono, la precedente gestione è stata interrotta da qualche mese. Le gradinate restano pertanto monumento al ricordo di una passata attività mentre il campo da calcio, essendo in erba naturale risulta attualmente abbandonato con la presenza, oltre che del manto erboso originario, di vegetazione naturale ed infestante che ne renderanno sempre più gravoso e difficile il recupero.

#### **Analisi dello stato di fatto – zona attività tennistica**

L'accesso alle aree ad uso tennis avviene esclusivamente dalla rampa in comune con il calcio.

Dall'accesso si ha immediato ingresso alla piccola costruzione presumibilmente in gas beton e parzialmente con cappotto termico, che costituisce il fulcro dell'attività. All'interno, oltre all'ufficio del gestore troviamo due spogliatoi e un piccolo magazzino. I serramenti in metallo a vetro singolo, la vetustà dell'impianto di riscaldamento ed idrico sanitario rendono complicata ed onerosa la gestione.

Posizionati ad una quota di circa 1,3/1,8 ml inferiore rispetto agli spogliatoi l'area è completata da due campi da tennis e da un campo da calcetto a 5 non regolamentare che al bisogno è convertito in campo da tennis, in manto sintetico.

Importante constatare che l'unica attività attualmente attiva sulle aree risulta essere quella tennistica.

## Relazione tecnica: progetto

### Introduzione

La presente progettazione nasce a seguito dell'indizione di una manifestazione di interesse per la gestione congiunta delle aree sportive da parte del Comune di Borgio Verezzi, raccolta dal sig. Marco Caldana, prima e dalla Polisportiva Borgio Verezzi – SSD – SB s.r.l. successivamente.

A seguito di attente e approfondite analisi sull'area e della partecipazione di larga parte della cittadinanza ad un processo di ascolto e mediazione da parte della Polisportiva nasce la consapevolezza e volontà di valutare, per una corretta gestione, una riqualificazione totale delle aree.

Si è redatto pertanto il presente progetto (il cui iter a visto la progettazione più volte modificarsi e plasmarsi in relazione all'ascolto delle necessità sull'area che ha eseguito la Polisportiva e agli adattamenti da essa richiesti) al fine di aggiornare la proposta sportiva e rendere sostenibile l'attività fornendo ad ogni comparto oltre che le dotazioni specifiche e di base una serie di servizi che possano assolvere ad una massimizzazione degli introiti da riversare sulla manutenzione, valorizzazione e miglioramento delle aree.

### Lottizzazione e definizione delle aree trattate dal presente progetto

La presente progettazione può essere considerata come la "fase 1" delle attività della Polisportiva la quale raccoglie un testimone gravoso dal passato ed ha l'onere di ri – mettere in funzione ed efficienza le aree promuovendo l'edificazione delle strutture minime per l'utilizzo e la massimizzazione della gestione delle attività. Come ovviamente si può supporre tale fase è la più gravosa dal punto di vista economico, per tale motivo si è deciso di dividere il progetto in lotti (oltre che per mantenere il più possibile l'efficienza ed il funzionamento delle attività in uso). Di tali lotti, di cui si darà elenco a breve, alcuni saranno eseguiti e promossi e quindi finanziariamente computati nelle presente progettazione altri sono chiaramente individuati, progettati nel dettaglio ma costituiscono intenti futuri della Polisportiva la quale prevede nel breve di darvi seguito ma solo una volta reperiti gli ulteriori fondi necessari e messa in funzione l'area.

Altra motivazione della divisione a lotti, come anticipato, è quella di massimizzare e rispettare le attività che attualmente sono presenti, di fatto il tennis. Si potrà pertanto circoscrivere i lavori dei vari lotti in un arco temporale dato e meglio analizzato nel crono – programma, così da circoscrivere le attività in un dato lasso di tempo ed in un periodo di bassa stagionalità.

Lottizzazione prevista:

- Lotto 1  
Adeguamento degli spalti, realizzazione degli spogliatoi, servizi a disposizione del pubblico e del servizio di ristorazione comune oltre che la prima gestione della cabina elettrica e della lavanderia;
- Lotto 2a  
Nuovi spogliatoi tennis;
- Lotto 2b  
Club house legata all'attività tennistica e del circolo.  
Questo lotto è escluso dalla computazione economica del presente progetto e si prevede di

realizzarlo nei termini sopra descritti;

- Lotto 3  
Realizzazione nuovi campi da paddle coperti;
- Lotto 4  
Recinzioni campo da calcio, sistemazione manto sintetico e parcheggi in sostituzione dell'attuale costruzione del ristorante dismesso e sistemazione su via Valle della viabilità ciclo - pedonale.  
Questo lotto non è compreso nel presente progetto ma semplicemente un intento futuro della Polisportiva, e risulta condizionato al reperimento dei fondi necessari.

Si specifica infine il rapporto fra la superficie coperta allo stato di fatto ovvero 718.09 mq (comprese le tettoie incongrue esistenti che saranno demolite) e in progetto ovvero 869.29 mq.

### **LOTTO 1 – ZONA CALCIO**

Prendendo atto dello stato di fatto, con particolare attenzione al perimetro del terreno da gioco ai sensi del Decreto Ministeriale 18/03/1996 e s.m.i. e dei vincoli legato all'esistente ed alla collocazione dell'area si è ritenuta eseguibile la messa a norma dell'impianto in conformità alle previsioni, disposizioni e regolamenti del C.O.N.I. e della F.G.I.C. LDN.

Inoltre, seppur si sia dato conto della mancanza di standard adeguati e della caratteristica delle strade e della gestione del traffico ciclo – pedonale; la dimensione delle stesse e la collocazione dell'impianto in area marginale rispetto al traffico cittadino e provinciale si ritiene non sussista alcun disagio al esso per i periodi di svolgimento delle attività sportive.

Il progetto per la messa in funzione dell'attività calcistica può essere diviso in macro – aree:

- Adeguamento/messa a norma di tribune e spazi esterni;
- Esecuzione nuovi spogliatoi;
- Ampliamento gradinate e creazione di nuovi servizi;
- Esecuzione nuovo punto ristoro ed aggregazione.

#### *Adeguamento/messa a norma di tribune e spazi esterni*

Si è proceduto innanzi tutto a massimizzare la permeabilità dell'area promuovendo l'apertura di diversi nuovi accessi dalla Via Valle (ed eseguendo una messa in sicurezza della viabilità ciclo – pedonale – lotto 4, seppur di esecuzione futura).

Tale valutazione è nata dalla necessità sia di rendere quanto più inclusiva e fruibile possibile sia di individuare accessi separati all'impianto sportivo per pubblico ed atleti e arbitri, anche mediante la realizzazione di cancelli e tornelli. A tal proposito si è quindi individuato un accesso privilegiato all'area per gli atleti che conduce direttamente all'interno degli spogliatoi che potrà essere chiuso alla viabilità del pubblico in caso di evento sportivo mediante cancelli a norma di legge, ed una uscita comune degli atleti anch'essa circoscritta da cancellate che conduca direttamente al campo. In caso di attività giornaliera, quindi non in occasione di partite o eventi sportivi, l'apertura dei cancelli consentirà una fruibilità a 360 gradi delle aree.

Gli accessi saranno pertanto gestiti in primo luogo valorizzando l'esistente mediante la creazione di un marciapiede ed una sua sistemazione, in comune con il tennis (in parte lotto 4), da tale accesso si potrà arrivare direttamente alla zona ristoro. Un ulteriore accesso avverrà lungo la via Valle, nella zona di retro alle tribune, dell'ascensore e delle cucine della zona ristoro; esso potrà essere un agevole e rapido ingresso alle zone spalti e, in momenti diversi, un'ottima area di carico e scarico per l'attività. L'accesso successivo, procedendo verso monte, sarà riservato agli addetti ai lavori ed agli atleti. Un successivo accesso avverrà dalla porzione a monte delle tribune con scala che condurrà direttamente alla parte alta. Un ultimo accesso sarà ancora una valorizzazione dell'esistente ed il mantenimento di una via di ingresso e uscita, con le adeguate dimensioni, per i mezzi di soccorso.

Ulteriore aspetto sarà quello riguardante l'adeguamento delle tribune esistenti ovvero il miglioramento ed adeguamento dei parapetti UNI EN 13200-3 conforme alle prescrizioni del DM 18.03.1996), l'allargamento e messa norma del ballatoio di distribuzione (spazio libero 120 cm) nonché regolarizzazione delle scale di salita ai posti (120 cm di larghezza, 20 cm di alzata e 35 cm di pedata) e verranno tracciati e verniciati (conformemente al Decreto Ministeriale 18/03/1986) i 194 posti a sedere previsti e numerati. Saranno inoltre, in quota, predisposte postazioni per disabili nell'ottica della massima inclusione ed accessibilità possibile.

Infine in tali lavorazioni si prevede l'asportazione e smaltimento del manto in amianto e la costituzione di un nuovo manto di copertura predisposto per la posa dei pannelli fotovoltaici e conseguente posa degli stessi.

#### *Esecuzione nuovi spogliatoi*

Sul retro delle tribune esistenti a piano terreno saranno realizzati quindi nuovi spogliatoi per atleti ed arbitri. Come detto saranno accessibili da Via Valle e dall'ingresso si sarà introdotti in una zona distribuzione disimpegno che medierà l'ingresso ai vari locali e spogliatoi.

Si prevede pertanto la realizzazione di spogliatoi a norma delle "norme CONI per l'impiantistica sportiva", allegato numero 1, deliberazione 149 del 06/05/2008:

- Spogliatoio arbitri genere maschile compreso bagno disabili e doccia;
- Spogliatoio arbitri genere femminile compreso bagno disabili e doccia;
- Locale infermieristico compreso locale igienico a norma disabili;
- Locale polifunzionale / magazzino;
- Spogliatoio squadra 1 comprensivo di antibagno, due bagni, di cui uno a norma disabili e 6 docce di cui almeno 1 a norma disabili;
- Spogliatoio squadra 2 comprensivo di antibagno, due bagni, di cui uno a norma disabili e 6 docce di cui almeno 1 a norma disabili;
- Magazzino;
- Ufficio segreteria.

L'uscita degli atleti avverrà tramite un percorso circoscritto da recinzione a norma UNI EN 13200-3 conforme alle prescrizioni del DM 18.03.1996 sulla parte nord e condurrà gli atleti direttamente in campo e da esso direttamente agli spogliatoi.

### *Ampliamento gradinate e creazione di nuovi servizi*

La struttura degli spogliatoi a piano primo andrà a costituire ulteriori locali a servizio degli spettatori e posti in quota con l'ultimo gradone degli spalti, così che si generi una balconata (collegata alla copertura del ristoro (successivamente descritto), che consenta al pubblico uno spazio di movimento più ampio e nella gestione giornaliera la possibilità di ampliare i ristretti spazi per i fruitori con zone dall'alto valore architettonico che servano da luoghi aggregativi per la comunità.

Sarà possibile accedere a questo secondo livello in ben cinque modalità: ogni angolo degli spalti sarà munito di comode scale (dimensionate adeguatamente anche per situazioni di emergenza) di accesso, i due accessi verso il campo prima alle gradinate e successivamente percorrendole all'ultimo livello e le scale posizionate sul retro direttamente all'ultimo livello. Un ultimo e fondamentale accesso avverrà mediante l'ascensore con accesso sul retro dell'edificio, posto in area limitrofa alla zona ristoro e prospiciente all'accesso da Via Valle.

Il piano superiore sarà quindi sede, oltre che delle aree esterne, dei bagni a servizio del pubblico (divisi per genere e tutti a norma disabili), di un locale pronto soccorso munito di servizio disabili ed di un locale polifunzionale che la Polisportiva Borgo Verezzi potrà utilizzare per ampliare la propria offerta sportiva.

### *Esecuzione nuovo punto ristoro ed aggregazione*

La progettazione sarà completata con un nuovo punto ristoro, adeguatamente dimensionato sia per la gestione per il pubblico.

Si è scelto di posizionarlo nella zona sud al fine di massimizzare la vista e l'orientamento e si svilupperà su un unico livello con la possibilità, in futuro, di ampliare le aree esterne alla copertura mediante l'installazione di un impianto di elevazione sia per persone che per vivande (la cui collocazione è già stata prevista e pensata nell'arco della presente progettazione). Esso si comporrà di spazi per il personale e la gestione (ovvero una cucina, un locale magazzino ed un locale spogliatoio) e di spazi per il pubblico costituiti da una sala interna ed una zona coperta esterna.

## **LOTTO 2a e 2b – ZONA TENNIS**

Le aree dedicate al tennis sono state uno delle principali tematiche progettuali affrontate, nell'arco dello sviluppo della progettazione e l'ascolto delle proposte della Polisportiva e nell'ascolto da parte della Polisportiva della cittadinanza. Si è più volte riflettuto se sarebbe stato conveniente accorpare tutto il progetto in una unica struttura, limitrofa agli spalti, o separare le due attività. Per tipologia e metodologie di gestione si è scelto di perseguire l'obiettivo della separazione, dando una propria entità ed individualità alla zona del tennis.

Da tale scelta ne è conseguita una seconda difficoltà progettuale ovvero le aree dedicate al tennis, ci si riferisce alle aree libere nelle quali poter predisporre un ampliamento erano del tutto assenti o sotto – dimensionate nonché vessate dalla vicinanza alla strada ed all'edificio circostante.

Si è pertanto deciso di ripensare oltre che l'edificio anche il primo campo disponibile, ovvero quello meno utilizzato, ovvero quello da calcetto a cinque il quale avrebbe in ogni caso richiesto notevoli interventi di manutenzione per la messa in sicurezza ed il rifacimento del manto.

Si è pertanto deciso di riempirlo parzialmente così da generare uno spazio in quota con gli attuali spogliatoi che possa essere quindi occupato da servizi e costituire una ottima area di sfogo esterno per organizzare



attività e/o comunque consentire la permanenza di persone e sportivi (lotto 2b, non computato e di sviluppo futuro).

La restante parte del campo è stata occupata con due campi da paddle coperti (lotto 3).

L'accesso al tennis potrà quindi avvenire mediante la valorizzazione del precedente, che sarà però nell'ottica del progetto più marginale e mediante un nuovo accesso più centralizzato ed autonomo dalle aree calcio prima del quale si è pensata la realizzazione di 6 posti auto e alcuni posti moto, così da migliorare anche tale aspetto.

Si prevede quindi la completa demolizione della attuale struttura considerata irrecuperabile bisognosa di troppi interventi per essere attualizzata. Si procederà quindi alla ricostruzione di una struttura che conterrà due spogliatoi (a norma delle "norme CONI per l'impiantistica sportiva", allegato numero 1, deliberazione 149 del 06/05/2008) con una area comune che potrà essere gestita come zona di accoglienza o come piccola palestra ed un magazzino. Tutta la struttura sarà accessibile dalla viabilità pubblica mediante rampe e quindi priva di barriere architettoniche.

Frontalmente agli spogliatoi, posizionata poco più verso il fiume e verso mare, sarà posto l'ufficio del gestore (con annesso piccolo spogliatoio e bagno eventualmente anche utilizzabile da eventuali arbitri in caso di mini – torneo) con ottima visibilità su entrambi gli accessi direttamente collegato alla club – house con funzione anche di ristoro per il circolo cui saranno annessi una piccola cucina ed uno spogliatoio per il personale oltre che i bagni per il pubblico (lotto 2b, non computato e di sviluppo futuro).

*Prima di procedere con l'analisi dei lotti è necessario evidenziare un ulteriore aspetto progettuale, meglio dettagliato nelle relazioni specialisti relative lo studio idraulico e geologico e geotecnico oltre che quella strutturale, ovvero alcune opere necessarie al fine di adeguare al rischio di esondabilità tutta l'area e poter quindi promuovere la presente progettazione.*

*Le considerazioni che hanno portato a tali opere sono state fin da subito base fondante del progetto in quanto, come da richiesta della Polisportiva (fattore ovvio per altro analizzando l'area) si è reso subito evidente la necessità di eseguire ampliamento delle strutture esistenti e quindi analizzata fin da subito la messa in sicurezza delle strutture e le eventuali ripercussioni.*

*Al fine di perseguire questo obiettivo si è scelto quindi di sopraelevare, gran parte delle aree esterne (mediante di 80 cm) sia alla zona degli spalti e calcistica che alla zona del tennis, ciò oltre a sortire l'effetto appena descritto ha tuttavia anche l'effetto di massimizzare la comunicazione tra l'area sportiva le zone esterne, quindi con la città, rendendo più evidente la presenza e massimizzandone lo sviluppo. Mentre ad oggi, essendo ad una quota di circa 120 cm più basso vi era di fatto una limitata possibilità di accesso ed un legame del tutto negato.*

### **LOTTO 3 – CAMPI DA PADDLE COPERTI**

Il progetto sarà quindi completato dalla realizzazione, a servizio degli spazi del tennis, di due campi da paddle regolamentari coperti, un unicum in zona.

#### **LOTTO 4 – SISTEMAZIONE ESTERNE, VIABILITA' E MANTO SINTETICO CAMPO DA CALCETTO**

**lotto di lavori interamente non computato sotto il profilo economico in quanto costituisce uno sviluppo futuro dell'area da coordinare con il Comune di Borgo Verezzi.**

Conseguenza del capoverso precedente comune sia alla zona tennis che alla zona calcio è stata quindi la necessità di revisionare e rivedere le aree esterne. Oltre a ciò tale intervento si rende necessario al fine di gestire al meglio il traffico pedonale e ciclabile che la Polisportiva auspica e quindi mettere in sicurezza l'area, sia in caso di attività giornaliera che in caso di evento sportivo. Ricordiamo infatti che l'attività sportiva dilettantistica è frequentata soprattutto da giovani anche in età elementare che di fatto non sono ancora pienamente educati alla sicurezza stradale e che di fatto una sistemazione simile potrebbe contribuire ad educare. Inoltre seppure come si sia riferito il traffico nell'area sia ridotto, essendovi una zona industriale vi è spesso il passaggio di mezzi pesanti ed essendo un area marginale (per ora) alla viabilità cittadina si è notato i veicoli siano portati ad una velocità maggiore.

Si è pertanto prevista l'eliminazione delle alberature ad alto fusto in parte in stato di malattia, in parte decisamente ingestibili sotto il profilo della manutenzione sia del verde che dell'efficienza delle strutture esistenti ed in edificazione a causa degli apparati radicali.

Esse saranno sostituite, anche al fine di migliorare la qualità estetica e di fruizione dell'area e mantenere un verde pubblico che deve essere parte integrante del progetto per massimizzare la sua integrazione e le aree di ombreggiamento. La sostituzione avverrà a beneficio di alberature di medio fusto contestualizzate in aiuole caratterizzate dalla creazione di vegetazione abbondante e spontanea così da ricostituire quanto più possibile un panorama naturale e favorire la permeabilità del suolo.

Oltre ciò si prevede la creazione di un marciapiede, in sostruzione della fascia di strada comunale attualmente inutilizzate e occupata dagli alberi di larghezza pari a 120/150 cm ed il mantenimento di una sede stradale mai inferiore a 650 cm.

Per maggiori dettagli e particolari si rimanda agli elaborati grafici.